

SNALS CONFISAL LECCO COMUNICA



www.snals.it

Sede Via Leonardo da Vinci n. 3
tel/fax 0341 363123
23900 LECCO (LC)

email: lombardia.lc@snals.it

SNALS LECCO COMUNICA 28 FEBBRAIO 2021

ABBONAMENTI EDITORIA

Con la legge di bilancio 2020 è stata prevista, per le istituzioni scolastiche, la possibilità di accedere ad un contributo fino al 90% della spesa per l'acquisto di abbonamenti a giornali quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, in formato cartaceo o digitale.

Per usufruire di tale contributo, è necessaria la delibera del Collegio dei docenti e di Istituto che individua, nell'ambito dei prodotti editoriali ammessi al contributo, le testate riconosciute come utili ai fini didattici. La domanda per accedere al contributo può essere presentata dal **10 febbraio al 10 marzo 2021**

Per ulteriori dettagli, si consiglia di visitare il [sito del Dipartimento per l'informazione e l'editoria](#) con riferimento all'articolo 1, commi da 389 a 392, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

RICONOSCIMENTO INTEGRALE DEL SERVIZIO PRE RUOLO EFFETTIVAMENTE PRESTATO DAL PERSONALE ATA AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA: RICORSO COLLETTIVO AL GIUDICE DEL LAVORO

La Segreteria Provinciale Snals di Lecco, con il patrocinio dello Studio Legale Barboni e Associati di Milano, promuove una nuova iniziativa finalizzata ad ottenere il riconoscimento integrale ai fini della carriera del servizio effettivamente prestato dal personale ATA presso scuole statali, prima dell'immissione in ruolo, con piena equiparazione al servizio di ruolo; ed altresì il pagamento delle differenze stipendiali maturate anche durante il servizio pre ruolo, ugualmente equiparato al ruolo sotto il profilo della progressione per classi stipendiali.

L'attuale sistema di computo parziale dei servizi pre ruolo – che si contesta – ha infatti ripercussioni sfavorevoli sulla ricostruzione di carriera e sulla progressione stipendiale del personale ATA, ed anche sul futuro calcolo della pensione.

L'iniziativa è riservata agli iscritti appartenenti al personale ATA assunti e confermati in ruolo, e prevede la proposizione di un ricorso collettivo al Giudice del Lavoro fondato sui principi ricavabili da norme e principi anche comunitari che vietano ogni forma di discriminazione tra i lavoratori a termine e lavoratori a tempo indeterminato – principi ribaditi in modo risolutivo, come noto, dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 31150 del 28.11.2019 – alla quale tutti i Tribunali si stanno conformando ormai in modo quasi unanime.

Questa Segreteria Provinciale di Lecco mette a disposizione presso la propria sede le schede di adesione e la relativa modulistica; per la partecipazione all'azione è richiesto il versamento di un contributo per le spese .

La raccolta delle adesioni all'iniziativa giudiziaria terminerà il **31 marzo 2021**.

SNALS CONFISAL LECCO COMUNICA

RI SCATTO LAUREA AD ONERE RIDOTTO 2021

L'Inps, con circolare n. 17 del 9.02.2021, ha comunicato l'imponibile su cui calcolare il costo del riscatto della laurea ad onere ridotto per **domande inviate on-line dall'1.01.2021**.

Tale importo riguarda il personale scolastico sia con contributi ante 31.12.1995 (calcolo retributivo) che con contributi dall'1.01.1996 (calcolo contributivo puro).

Poiché l'onere ridotto è pari al 33% del reddito minimale, per il 2021 il costo di 1 anno di laurea è pari a € **5.264,49**.

Di conseguenza il costo del riscatto ad onere ridotto per quattro anni di laurea sarà di € **21.057,96** (5.264,49 X 4), pagabile in 120 rate mensili senza interessi.

Essendo il costo dell'onere deducibile dal reddito il riscatto dei 4 anni di laurea si quantificherebbe in € **13.055,94**.

Questa "facilitazione", per chi è nel contributivo puro, consentirebbe, oltre ad anticipare di 4 anni la cessazione, anche ad aumentare l'importo della futura pensione pagando un costo "abbordabile".

Per coloro, invece, che hanno dei contributi ante 31.12.1995 (calcolo retributivo) il riscatto a costo ridotto è consentito solo se contemporaneamente al riscatto si richiama, con opzione irrevocabile, il conteggio della pensione con il sistema contributivo. *Quindi va valutata attentamente la diminuzione che la scelta di questa opzione comporterà sull'importo della futura pensione.*

PENSIONANDI 2021 - COME ATTIVARSI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE DEL DIRITTO A PENSIONE DA PARTE DELL'INPS

Cerchiamo di chiarire ai pensionandi la procedura da seguire per evitare ritardi nell'invio della certificazione del diritto a pensione da parte della competente sede Inps – Ufficio Conto assicurativi individuale.

Eventuali ritardi nel rilascio di tale certificazione potrebbero dipendere da pratiche relative a richieste di computo, riscatto e ricongiunzioni richieste dall'interessato e ancora non lavorate, ma necessarie per il raggiungimento dei requisiti per la pensione richiesta.

Nella circolare M.I. n. 36103 del 13.11.2020 - *Trattamento di quiescenza e di previdenza - Indicazioni operative*, viene specificato che, i periodi di riscatto, eventualmente richiesti, *contribuiscono al raggiungimento dei requisiti contributivi richiesti nella sola ipotesi che siano già stati accettati i relativi provvedimenti.*

Quindi non serve aver pagato l'onere eventualmente richiesto, ma aver accettato quanto riportato nel relativo decreto ed averlo comunicato all'Inps.

L'**ufficio Estratto Conto Dipendenti Pubblici** si occupa solo delle posizioni assicurative, interessate da una domanda di prestazione (*riscatto, ricongiunzione, computo*) presentata entro il 31 agosto 2000, giacente presso gli uffici Miur.

Normalmente il primo decreto, che viene recapitato tramite la scuola all'interessato per la relativa notifica, è il provvedimento di computo; solo dopo l'accettazione dell'interessato di tale provvedimento, l'Inps procederà alla definizione di altre domande di ricongiunzione e/o riscatto presentate.

Ricevuti i provvedimenti, l'interessato può rifiutarli, accettarli o chiederne il riesame, seguendo le istruzioni indicate.

La **sede Inps territorialmente competente** si occupa, invece, della definizione delle domande presentate dall'1.09.2000, a cui ci si dovrà rivolgere, per eventuali chiarimenti.

Il costo del pagamento della determina (riscatto o ricongiunzione) è deducibile dal reddito relativo all'anno solare di pagamento e quindi comporta uno sconto IRPEF.

Il pensionando, ricevuta la certificazione del raggiungimento o la non maturazione dei requisiti, deve in ambedue i casi controllare se non ci siano errori.

Anche se la certificazione attesta il diritto a pensione, va verificato che l'anzianità attribuita corrisponda a quella realmente posseduta dall'interessato, in mancanza di alcuni periodi si percepirebbe a vita una pensione con un importo mensile inferiore a quello spettante.

SNALS CONFISAL LECCO COMUNICA

A.P.E. SOCIALE - COMPARTO SCUOLA

Nel comparto scuola, viste anche le difficoltà dell'ultimo anno causa Covid-19, coloro che non avendo maturato i requisiti per quota 100 o non volendo utilizzare Opzione Donna in quanto penalizzante a vita, trovandosi nelle condizioni richieste per accedere all'*Ape Sociale*, per poter usufruire di questa possibilità e lasciare il servizio dall'1.09.2021.

Premesso che, con l'art. 1, comma 339, legge 30-12-2020, l'APE sociale è stata prorogata al 31.12.2021, che la nota del M.I. per le modalità di accesso a questo anticipo pensionistico rimandava a quanto riportato nella circolare n. 36103 del 13.11.2020, vogliamo chiarire alcuni aspetti.

Riassumiamo, quindi, le condizioni ed i requisiti necessari per accedere all'Ape Sociale richiesti al personale scolastico secondo le istruzioni INPS emanate con circolare n.100 del 16.06.2017 e la legge di bilancio 2018 del 27.12.2017, n. 205.

Ø Requisito anagrafico

- almeno *63 anni* di età entro il 31.12.2021 per tutte le condizioni di accesso.

Ø Condizioni di accesso

- Assistere da almeno sei mesi alla data della richiesta di certificazione il coniuge o di un parente di primo grado o di un parente o affine di secondo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5.02.1992, n.104.

L'assistenza a parenti di secondo grado conviventi è possibile solo se i genitori o il coniuge della persona con handicap abbiano compiuto i settanta anni di età o siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.

Anzianità contributiva minima di almeno 30 anni.

- Avere una riduzione della capacità lavorativa uguale o superiore al 74%, accertata dalle competenti Commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile e possedere un'anzianità contributiva di almeno **30 anni**.
- Essere insegnante della scuola dell'infanzia (lavoro gravoso) e svolgerne le mansioni ipoteticamente fino al 31.12.2021 da almeno sei anni o 7 anni negli ultimi 10 anni e possedere un'anzianità contributiva di almeno **36 anni**.

Ø *Per il raggiungimento dell'anzianità contributiva minima di 30/36 anni non sono valutabili le maggiorazioni di cui il soggetto potrebbe eventualmente beneficiare.*

Ø *Le lavoratrici madri possono usufruire di una riduzione dell'anzianità contributiva minima richiesta pari ad un anno per figlio fino ad un massimo di due anni. (36-1=35) (36-2=34)*

Ø *L'Ape Sociale non è un pensionamento ma un trattamento assistenziale rapportato all'importo della pensione maturata al momento della richiesta, che non può superare il tetto di € 1.500 lordi mensili, pari a circa € 1.320 netti.*

Ø *L'indennità è erogata per 12 mensilità fino al raggiungimento della pensione con i requisiti normali di vecchiaia.*

Ø *L'indennità è incompatibile con eventuale pensione diretta.*

La richiesta di certificazione Ape Sociale all'Inps va presentata entro il **31 marzo 2021**, in modalità telematica, per cessare dall'1.09.2021.

La nota M.I. precisa che, una volta ottenuto il riconoscimento dall'Inps, gli interessati potranno presentare domanda di cessazione dal servizio in modalità cartacea entro il **31.08.2021**.

Gli interessati dovranno presentare on line all'Inps domanda di attribuzione Ape Sociale in quanto beneficiari.

Non trovando applicazione l'art. 59, c 9, della legge 449/97, l'indennità sarà pagata dal 1° giorno del mese successivo alla maturazione dei requisiti anagrafici e contributivi.

Il TFS sarà pagato dopo 1 anno dal raggiungimento dell'età prevista per ottenere la pensione di vecchiaia.

Ultima considerazione da valutare.

SNALS CONFESAL LECCO COMUNICA

A coloro che mancassero due anni per raggiungere il requisito anagrafico di vecchiaia (67 anni) o i requisiti per la pensione di anzianità (41a 10m F / 42a 10m M), potrebbero utilizzare in alternativa all'Ape Sociale il congedo biennale per l'assistenza a familiare con handicap grave.

Si percepirebbe una indennità corrispondente all'ultima retribuzione per due anni, senza il limite dei 1.500 euro, ma in caso di decesso dell'assistito si dovrà tornare in servizio.

Il periodo di congedo per l'assistenza, inoltre, al momento del normale pensionamento aumenterebbe di due anni l'anzianità contributiva.

PENSIONANDI 2021 – CERTIFICAZIONE DIRITTO A PENSIONE NEGATIVO – RIMEDI

Vogliamo suggerire a coloro che dovessero ricevere un **esito negativo** della certificazione del diritto a pensione, quali potrebbero essere i rimedi da attivare subito per non dover rinunciare al pensionamento (nel caso di quota 100), o restare in servizio un ulteriore anno (nel caso di pensione di anzianità).

Purtroppo, alcune volte, anche la mancanza di un solo giorno vanifica la possibilità del pensionamento.

Ai fini del calcolo del servizio utile a pensione alla data del 31.12.2021, l'Inps non ammette nessun arrotondamento.

Nella certificazione del diritto a pensione con esito negativo, rilasciato dalla competente sede Inps, è riportata la seguente dicitura "*nessun diritto a pensione*".

Oltre l'omessa valutazione di alcuni periodi, il mancato raggiungimento può derivare dal fatto che il pensionando:

- 1) nel conteggio dell'anzianità, ha erroneamente inserito periodi che per loro natura non sono utili ai fini dell'anzianità pensionistica;
- 2) non ha tenuto conto di periodi di servizio o altre situazioni che potevano essere valorizzati ai fini pensionistici tramite riscatto e non sono stati considerati.

Non potendo elencare, per questione di spazio, i numerosi periodi del 1° punto e quelli riscattabili del punto 2, rivolgersi in sindacato all'esperto pensioni che si ringrazia per la preziosa e tempestiva collaborazione.

CATTEDRA ORARIO ESTERNA - ATTENZIONE MOBILITA'

Riteniamo precisare, considerate le richieste ricevute in ufficio, le norme che regolamentano le istituzioni delle cattedre di diritto con spezzoni orari nelle scuole secondarie di I e II grado.

Quando c'è una contrazione di classi in una scuola l'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) può costituire una Cattedra Orario Esterna (COE) completando lo spezzone orario mancante con spezzoni di altre scuole. Se la COE è di nuova istituzione (COE ex novo) deve essere attribuita al docente in coda alla graduatoria interna d'istituto. Se nel successivo anno scolastico l'organico della scuola di titolarità di un docente subisce una ulteriore contrazione e l'UST non riesce a costituire un'altra COE, il docente diventa soprannumerario, ovviamente in caso contrario ritorna la cattedra interna o se l'UST riesce a costituire una COE con diversa composizione non ci sarà esubero. Se l'anno successivo, insieme alla riduzione dello spezzone orario nella sede di titolarità dovessero invece aumentare le ore disponibili nella sede di precedente completamento, si potrà creare una nuova COE ma, in questo caso, il docente dovrà chiedere trasferimento nella nuova sede. Il docente dichiarato soprannumerario dovrà presentare domanda di trasferimento e, se desidera rimanere nella stessa scuola di titolarità potrà porre nella domanda la condizione di restare sbarrando la casella di non volere essere trasferito. In questa maniera, se si dovesse liberarsi un posto nell'anno successivo, rimarrà titolare.

TRASFERIMENTI OVVERO MOBILITA' TERRITORIALE E PROFESSIONALE

Ricordiamo che nei mesi di marzo/aprile viene pubblicata l'Ordinanza dei trasferimenti di tutto il personale della scuola: cambio di titolarità di sede, cambio di profilo, passaggio di cattedra e passaggio di ruolo. Le domande sempre in on-line sul sito apposito del Ministero. Vogliamo solo qui raccomandare, visti alcuni risultati degli anni scorsi, di fare molta attenzione nella compilazione della domanda in quanto tutto è automatizzato e di difficile cambiamento e si rischia di essere trasferiti in scuole magari non pienamente desiderate e/o con il vincolo triennale. Da voci certe sembra che il periodo di presentazione domande **sia dall'8 marzo al 1 aprile prossimi**. Consulenza su appuntamento.

SNALS CONFESAL LECCO COMUNICA

INCOMPATIBILITA' INSEGNANTE E ATTIVITA' COMMERCIALI

Recentemente l'U.S.R. Marche rispondendo ad un quesito posto da una scuola secondaria della provincia sulla possibilità da parte di un candidato a ricevere nomine di supplenza e contemporaneamente far parte di una società a responsabilità limitata, ha dichiarato lecita l'assegnazione della nomina, purché l'interessato sia in orario part-time. Infatti " *si rileva al riguardo che, stante il disposto dell'art. 1 commi 56 e ss, della legge n.662/1996, richiamato anche dall'art.53 del d.leg.165/2001, L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DOCENTE IN REGIME DI PART-TIME NON APPARE INCOMPATIBILE CON LA PARTECIPAZIONE AD UNA S.N.C.*" Ovviamente ciò vale anche per tutto il personale della scuola.

PART TIME A.S. 2021\22

Il personale scolastico assunto a tempo indeterminato (anche neo assunto) che intende proporre la richiesta per il part time può inoltrare la domanda **entro il 15 marzo 2021.**

Il tempo parziale può essere realizzato : A) con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi (**tempo parziale orizzontale**) ; B) con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana (non meno di 3 giorni), del mese, o di determinati periodi dell'anno (**tempo parziale verticale**). La fruizione del part time in determinati periodi del mese o dell'anno sarà possibile solo se lo consente la programmazione dell'attività didattica; C) con articolazione della prestazione combinando le due modalità (**tempo parziale misto**).

La trasformazione della cattedra da tempo pieno a part time non è automatica e l'amministrazione non ha l'obbligo di accoglierla . Il part time ha la durata di due anni scolastici a decorrere dal 1° settembre. Se al termine dei due anni si intende proseguire il rapporto in part time non è necessaria alcuna richiesta di proroga; mentre il ritorno al tempo pieno occorre richiederlo.

Gli insegnanti di scuola di infanzia in part time non possono essere assegnati alle sezioni funzionanti con il solo turno antimeridiano.

Per gli insegnanti della primaria il part time comprende la partecipazione alla programmazione didattica collegiale.

I docenti di secondaria di primo e secondo grado , titolari su classi di concorso comprendenti più discipline (italiano-storia, matematica-fisica ecc), possono fruire del part-time raccordandolo alla scindibilità del monte orario di ciascun insegnamento della stessa classe di concorso.

I docenti di sostegno non possono essere utilizzati su posti che comportino interventi su singoli alunni di durata superiore alla metà dell'orario settimanale obbligatorio d'insegnamento per ciascun grado di scuola.

Per il personale educativo il part time si articola in almeno 3 giorni lavorativi settimanali in modo da comprendere anche gli impegni dovuti e in almeno due giorni lavorativi settimanali, quando è compreso il servizio di assistenza notturna ai convittori. In determinati periodi dell'anno l'articolazione delle prestazioni è regolata dalla progettazione educativa.

Per il personale ATA il part time si attua, di norma, secondo articolazioni su base settimanale, con riduzione della prestazione in tutti i giorni lavorativi, oppure secondo articolazioni che prevedano la prestazione continuativa di 6 ore giornaliere per tre giorni settimanali, anche pomeridiane. Il diritto ai **giorni di ferie** per i dipendenti a tempo parziale orizzontale è pari a quello dei lavoratori a tempo pieno, mentre il diritto per quelli con contratto part time verticale è pari ad un numero di giorni proporzionato alle giornate di lavoro prestate nel corso dell'anno. Le ferie spettanti sono calcolate sul numero dei giorni lavorati e non sulle ore prestate.

Per i modelli di domanda ed altre informazioni rivolgersi in sindacato.

SPESE MEDICHE DETRAIBILI 2020: NORMATIVA e OBBLIGO

PAGAMENTI TRACCIABILI - NOTA CAF

Legge di Bilancio 2020 e spese mediche detraibili: nel 2020 la maggior parte delle spese sanitarie sarà detraibile solo con pagamenti elettronici tracciati

SNALS CONFESAL LECCO COMUNICA

La **Legge di Bilancio 2020** ha introdotto cambiamenti significativi per quanto riguarda le **spese mediche detraibili**: infatti, nel **2020**, scatta l'obbligo di tracciabilità dei pagamenti per tutte le spese sanitarie per cui si intende beneficiare della **detrazione IRPEF del 19%** (eccedenti il tetto minimo detraibile per spese mediche stabilito dalla normativa – o franchigia – di 129,11 Euro).

In altre parole, i contribuenti, per beneficiare della classica detrazione IRPEF del 19% sulle spese mediche annuali, dovranno pagare con metodi di **pagamento tracciabili**: carta di credito, carta di debito, bancomat o bonifico. Conoscere questa novità è fondamentale ai fini della stesura della Dichiarazione dei Redditi 2021 e del 730. Infatti, qualora i pagamenti non dovessero risultare tracciabili, la detrazione IRPEF del 19% **potrebbe non essere applicata**. Cosa significa? Che chi non pagherà con mezzi tracciabili non avrà accesso alla detrazione spese mediche nel 2021.

Cosa cambia con la Legge di Bilancio 2020 per le spese mediche detraibili?

Se prima le spese mediche potevano essere detratte anche con il pagamento in contanti e la classica ricevuta di pagamento, con la Legge di Bilancio 2020 sarà necessario pagare le prestazioni mediche con pagamenti tracciabili per accedere alla detrazione IRPEF del 19%.

Ma, l'obbligo di tracciabilità definito dalla Manovra 2020 ha delle limitazioni:

- I pagamenti di **medicinali e dispositivi medici** non devono necessariamente essere tracciabili per poter beneficiare delle detrazioni IRPEF;
- I pagamenti di prestazioni sanitarie rese da **strutture pubbliche o private accreditate con il SSN** (Sistema Sanitario Nazionale) non devono necessariamente essere tracciabili per poter beneficiare delle detrazioni IRPEF.

Quali sono tutte le spese mediche detraibili?

Ecco l'elenco completo di tutte le spese mediche deducibili, ovvero quelle per le quali si ha diritto alla detrazione IRPEF del 19% (**sia quelle detraibili esclusivamente con pagamenti tracciabili che quelle detraibili anche con pagamenti cash**):

- Prestazioni rese da un medico generico (incluse quelle relative a certificati medici sportivi e alla medicina omeopatica); Prestazioni specialistiche; Acquisto di medicinali da banco o con ricetta medica; Prestazioni chirurgiche; Ricoveri o degenze legati a interventi chirurgici; Trapianto di organi; Cure termali (escluse le spese di viaggio e soggiorno);
- Analisi e indagini radioscopiche; Ricerche e applicazioni di terapie;
- Acquisto o affitto di dispositivi medici e attrezzature sanitarie (comprese le protesi); Spese veterinarie (fino a 500 Euro).

A questa lista vanno aggiunte tutte le spese legate all'assistenza professionale:

- Assistenza infermieristica e riabilitativa (fisioterapia, laserterapia, tecarterapia, kinesiterapia, etc.);
- Prestazioni rese da personale qualificato professionalmente come addetto all'assistenza di base o operatore tecnico assistenziale della persona;
- Prestazioni rese da personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo;
- Prestazioni rese da personale con la qualifica di educatore professionale;
- Prestazioni rese da personale qualificato come addetto ad attività di animazione e terapia occupazionale.

Spese mediche detraibili solo con pagamenti elettronici tracciati

La nuova Legge di Bilancio ha reso obbligatorio il pagamento tracciabile per beneficiare della detrazione IRPEF sulle spese sanitarie. Ma per quali prestazioni mediche è veramente obbligatorio il **pagamento elettronico**? Per tutte le prestazioni **non offerte da strutture pubbliche o private accreditate con il SSN**. Scopriamo nello specifico quali sono:

- Prestazioni rese da un medico generico; Visite di un medico specialista, comprese quelle sportive e di rinnovo patente; Spese di degenza; Spese di ricovero o parto; Esami del sangue; Day ospital; Spese per interventi chirurgici; Spese per trasporto in ambulanza; Prestazioni rese da psicologi e psicoterapeuti; Prestazioni rese da un fisioterapista; Prestazioni rese da un dentista; Prestazioni rese da biologi nutrizionisti; Prestazioni rese da chiropratici; Ecografie, elettrocardiogrammi, ecocardiografie e elettroencefalogrammi; Analisi, diagnosi e terapie: anestesia epidurale, inseminazione artificiale, amniocentesi, villocentesi, etc.; Prestazioni rese da personale qualificato professionalmente come addetto all'assistenza di base e assistenza diretta di persona; Spese di assistenza infermieristica e riabilitativa; Cure termali; Esami in laboratorio; Ginnastica correttiva e di riabilitazione; Dialisi; Prestazioni rese da un educatore professionale; Prestazioni rese da addetti ad attività di animazione e di terapia occupazionale.

SNALS CONFSAL LECCO COMUNICA

Spese mediche detraibili anche con pagamento in contanti

L'obbligo di pagamento tracciabile per la detrazione IRPEF delle spese sanitarie presenta alcune particolari eccezioni. In altre parole, esistono tre tipologie di spese mediche ancora detraibili mediante pagamento cash. Scopriamo nello specifico quali:

1. **Prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche;**
2. **Prestazioni sanitarie rese da strutture private accreditate al SSN;**
3. **Acquisto di medicinali e dispositivi medici:**
 - Farmaci, medicinali omeopatici, farmaci da banco e da automedicazione acquistati in farmacia con scontrino parlante; Lenti a contatto e occhiali da vista; Apparecchi acustici; Apparecchi per la misurazione della pressione; Cerotti, bende e garze; Siringhe; Termometri e apparecchi per aerosol; Prodotti ortopedici (tutori, cavigliere, fasce, materassi ortopedici, etc.); Ausili per disabili; Test di gravidanza e ovulazione; Protesi.

êêêêêêêê

POLIZZA SNALS ISCRITTI: INFORTUNI – RESPONSABILITA' CIVILE – ASSISTENZA LEGALE

Per eventuali denunce i moduli sono disponibili nella sede sindacale

POLIZZA INFORTUNI N. 48125819

1) PERSONE ASSICURATE – OGGETTO ASSICURAZIONE: L'assicurazione è prestata a favore delle seguenti categorie di persone:

• **Personale scolastico in servizio e Universitario iscritto allo SNALS** (Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola), ossia il personale in servizio della scuola di ogni ordine e grado dipendente dallo Stato e dagli Enti Pubblici o Privati ed il personale in servizio dell'Amministrazione scolastica;

• **Personale scolastico in quiescenza iscritto allo SNALS;**

• **Rappresentanti del Sindacato SNALS-CONFSAL (R.S.U.).** La garanzia opera per:

• **Personale scolastico in servizio e Universitario iscritto allo SNALS per gli infortuni subiti dagli Assicurati durante lo svolgimento attività professionali.** Rischio in itinere: La garanzia è estesa agli infortuni che dovessero verificarsi durante il tempo strettamente necessario a compiere il tragitto abituale dall'abitazione dell'Assicurato al luogo di lavoro e viceversa, comunque verificatisi entro un'ora dall'inizio o dal termine dell'orario di lavoro. Tale estensione è valida a condizione che l'infortunio sia occorso in località compresa lungo una direttrice di marcia compatibile con il percorso necessario per recarsi presso il luogo deputato alle attività professionali oggetto dell'assicurazione ovvero per il rientro presso il luogo di destinazione al termine delle attività professionali stesse. La garanzia è prestata durante le lezioni in modalità DAD.

• **Personale scolastico in quiescenza iscritto allo SNALS** Gli infortuni subiti dagli Assicurati H 24 – escluse attività sportive

2) GARANZIE PRESTATE - SOMME ASSICURATE: Per ciascun Assicurato, la garanzia si intende prestata per le seguenti garanzie e somme assicurate:

a) Personale scolastico in servizio e Universitario iscritto allo SNALS: Caso Morte da Infortunio € 50.000,00 Caso Invalidità Permanente da infortunio € 125.000,00 Diaria da ricovero da infortunio € 26,00 Rimborso Spese Sanitarie da infortunio € 3.000,00

b) Personale scolastico in quiescenza iscritto allo SNALS Diaria da ricovero da infortunio € 50,00 operante H24 -escluse attività sportive

c) Rappresentanti del Sindacato SNALS-CONFSAL (R.S.U.) e componenti Organi Statutari Caso Morte da Infortunio € 50.000,00 Caso Invalidità Permanente da infortunio € 150.000,00 Diaria da ricovero da infortunio € 50,00 Rimborso Spese Sanitarie da infortunio € 3.000,00 **GARANZIA ADEGUAMENTO ABITAZIONE E AUTOVETTURA VALIDA SOLO PER PERSONALE LETTERA C. :** In caso di infortunio indennizzabile a termini di polizza che determini all'Assicurato, come conseguenza diretta ed esclusiva, una invalidità permanente accertata di grado superiore al 65% della totale e sia necessario far realizzare degli adattamenti alla sua casa e alla

SNALS CONFISAL LECCO COMUNICA

sua autovettura dovuti a garantire l'accessibilità e la visibilità, l'Impresa rimborsa fino a € 10.000,00 per evento e anno assicurativo le spese effettivamente sostenute per l'adattamento della casa ed € 5.000,00 per evento e anno.

POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE TERZI n° 48125757

Massimale per Sinistro/per Persona/per Cose € 5.000.000,00 / 5.000.000,00 / 5.000.000,00 a) **personale direttivo – responsabili** b) **personale scolastico in servizio** Descrizione del rischio DESCRIZIONE DEL RISCHIO: L'IMPRESA ASSICURATRICE SI OBBLIGA A TENERE INDENNE GLI ISCRITTI AL SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI A SCUOLA - SNALS - DI QUANTO QUESTI SIANO TENUTI A PAGARE QUALE CIVILMENTE RESPONSABILI AI SENSI DI LEGGE A TITOLO DI RISARCIMENTO (CAPITALE, INTERESSI E SPESE) DI DANNI INVOLONTARIAMENTE CAGIONATI A TERZI PER: - MORTE E LESIONI PERSONALI; - DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE; IN CONSEGUENZA DI UN FATTO ACCIDENTALE VERIFICATOSI IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' QUALE

PERSONALE DIRIGENTE SCOLASTICO E DIRETTIVO F.F. – DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI E F.F. – DIRIGENTI E FUNZIONARI MIUR, U.R.S. E UNIVERSITA' – RESPONSABILI ISTITUTI DI RICERCA (R.U.P. E .D.E.C.) PERSONALE IN DISTACCO O ASPETTATIVA SINDACALE DIRIGENTI SINDACALI.

PERSONALE SCOLASTICO IN SERVIZIO PER LE MANSIONI CHE AD ESSI ISTITUZIONALMENTE COMPETONO.

POLIZZA TUTELA LEGALE n° 11075368

Prestazioni assicurative e garanzie offerte Il contratto garantisce gli oneri, non ripetibili dalla controparte, occorrenti all'Assicurato per la difesa dei suoi interessi in sede extragiudiziale e giudiziale. Riportiamo sinteticamente tutte le coperture assicurative offerte dal contratto, che valgono con le limitazioni, le esclusioni e nell'ambito dell'estensione territoriale specificati nelle Condizioni di assicurazione: **Sezione attività Prestazioni assicurative e garanzie offerte Il contratto garantisce gli oneri, non ripetibili dalla controparte, occorrenti all'Assicurato per la difesa dei suoi interessi in sede extragiudiziale e giudiziale. Riportiamo sinteticamente tutte le coperture assicurative offerte dal contratto, che valgono con le limitazioni, le esclusioni e nell'ambito dell'estensione territoriale specificati nelle Condizioni di assicurazione: Tutela Attività**

Difesa penale per delitti colposi/contravvenzioni

Difesa penale per delitti dolosi

Tutela Circolazione

Difesa penale per delitti colposi/contravvenzioni connessi ad incidente stradale

Difesa penale per delitti dolosi connessi ad incidente stradale **MASSIMALE: € 10.000,00 Senza limite annuo ASSICURATI:**

Tutti i Dirigenti Sindacali nell'esercizio della loro attività sindacale o di rappresentanza sindacale;

Tutti i Dirigenti Scolastici nell'esercizio della loro attività lavorativa presso l'Istituto Scolastico Pubblico di appartenenza;

Tutti i Direttori dei Servizi generali ed Amministrativi (DSGA) nell'esercizio della loro attività lavorativa presso l'Istituto Scolastico Pubblico di appartenenza;

Tutti i Responsabili degli Istituti di Ricerca (RUP) nell'esercizio della loro attività lavorativa presso l'Istituto Scolastico Pubblico di appartenenza;

Tutti i Direttori esecutivi del Contratto (DEC) nell'esercizio della loro attività lavorativa presso l'Istituto Scolastico Pubblico di appartenenza.

SNALS SEDE DI LECCO

ORARIO DI APERTURA UFFICI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

dalle 10,00 alle 12,30 PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO e dalle ore 16,30 alle ore 18,30 MARTEDI' E GIOVEDI' CONSULENZA / ASSISTENZA

CONSULENZA SCUOLA INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA / PERSONALE ATA

CONSULENZA PENSIONI; CONSULENZA FISCALE; FONDO ESPERO:

CONSULENZA LEGALE E PATRONALE: l'Avvocato riceve presso lo SNALS PREVIO

SNALS CONFISAL LECCO COMUNICA

APPUNTAMENTO per consulenza legale gratuita anche in materie extrascolastiche di diritto civile, previdenziale e contributivo.

TESSERAMENTO SNALS-Confisal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega. L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati. **Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato.** Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale **SNALS** di Lecco.

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

**Il Segretario Provinciale
Prof. Roberto Colella**